

Antonello Andrea D'Egidio - Story

Nasce a Zurigo, Città' elvetica dal dna finanziario per eccellenza, nel 1964 e da essa ne trae lo spirito rigoroso che lo accompagnerà' per tutta la sua vita.

Sin da bambino si dimostrava attratto da tutto ciò che lo circondasse, inghiottito da una curiosità' viscerale per ogni cosa, persona o situazione lo coinvolgesse.

Rientrato in Italia con la famiglia, per la sua estrema vivacità' fisica e mentale, i genitori decisero di affidarlo al rigore del Collegio – e lo inserirono presso le austere Orsoline di San Carlo – lì inizio' la scuola. Pensando di placare in questo modo ferreo e "militaresco", la sua adrenalina per lo "scoprire il mondo", mamma Silvana e papà' Giuseppe, presto dovettero ricredersi. Dopo una vivace e spericolata fanciullezza, nonostante le regole collegiali, si iscrisse al liceo scientifico, conseguendone una brillante maturità' ma non a pieni voti, in quanto mai interessato alle misurazioni date dai professori al proprio valore, e più attratto da interessi variegati ed eterogenei e per questo fuori dagli schemi dell'alunno modello.

Ormai pronto per gli studi accademici si iscrive all'Università' Luigi Bocconi di Milano presso la facoltà' di Economia aziendale, indirizzo *marketing*. Durante gli studi lavora contemporaneamente nell'azienda di famiglia e comincia a respirare l'atmosfera dello stile e del gusto per il design da un padre Maestro d'Arte, poi passato alla ricerca tecnologica per la ceramica industriale. Con lui presto conosce artisti, famosi designer, e manager d'impres multinazionali e poco più che ventenne inizia a disegnare alcune collezioni di successo per l'azienda di famiglia.

La sera poi, chiuso nel suo studiolo, preparava gli esami previsti dal corso di laurea e così per 4 lunghi e faticosi anni. I suoi divertimenti? I risultati! La sua tenacia? Ottenere gli obiettivi! Intanto non trascura la sua "vena artistica" e realizzava numerose Mostre d'Arte, collettive e personali diventando anche co-proprietario di una Galleria d'Arte contemporanea nel cuore della colta Brianza.

Prima della tesi di laurea, assolve alla leva militare frequentando la Scuola d'Armi di artiglieria contraerea di Sabaudia da cui ne esce sott'ufficiale, pronto per servire la patria italiana. Dopo il congedo si laurea a pieni voti, con una tesi pubblicata sul mercato dell'Arte Contemporanea e si specializza con un Master in Business Administration presso la Scuola di Direzione Aziendale (SDA) Bocconi. Poi abbandona l'azienda di famiglia, un po' strettina per uno "spirito libero" come il suo, ed entra a lavorare presso una nomata società' di Engineering di Cantù. Da qui il suo crescendo professionale, imparando lo sviluppo prodotto alla corte di ottimi marchi industriali del settore consumer, del design brianzolo e internazionale e dei servizi. Non certo solo per merito ma anche per una buona dose di fortunate circostanze passa da diversi settori quali la farmaceutica, gli elettrodomestici, il retail e a trentadue anni già' dirige un importante gruppo multinazionale del settore foto-imaging. Entusiasta di questo rapidissimo percorso di carriera riflette però su cosa avesse voluto fare veramente da grande, assecondando le sue passioni, le stesse che aveva da bambino, scoprire, sviluppare e creare. Manager lo era già'... piuttosto un'artista, forse un creativo, no.... più un "esploratore", assecondando la sua natura irrequieta e curiosa di continue novità'.

Ecco, quindi, che dopo qualche anno fonda la D'Egidio & Partners Consulting, pensando ad uno Studio di consulenza di modello americano dove i partners fossero intelligenze attive di un "corpo vivo" e pensante. Per fare, crescere e sviluppare idee, opportunità' e nuovi business, meglio se inesplorati.... Si questo era quello che voleva fare! E ci mette il suo nome e la sua faccia in questo ambizioso progetto perché fosse sempre in prima linea con impegno e responsabilità'. Il tutto insieme ai suoi *super eroi* come ama chiamarli lui – mai semplici collaboratori!

E così comincia a reclutare gli amici dell'università', del liceo e del cosiddetto "baretto", di cui più riconosceva doti di eclettismo, forte intelligenza e caparbieta'. Li motivò al cambiamento e all'innovazione e creò la squadra. Da questo periodo iniziano le collaborazioni con le più prestigiose università' e le Business School italiane e internazionali tra cui il <gruppo IED, il Polidesign e la Business School del Sole24Ore. Per loro dirige Master post Laurea e Corsi di Alta specializzazione e come eclettico formatore tiene personalmente numerosi corsi monografici a migliaia di studenti e manager d'impresa, attività' che conduce in modo apprezzato tutt'ora. Parallelamente scrive con proprie rubriche, come giornalista editorialista, su qualificate testate economiche, di marketing, tecnologia e retail tra cui testate come

L'industria del Mobile, AZ Franchising, Italia Oggi, Mark-up etc. Prendono forma in questo periodo progetti integrati tra accademie, importanti media di settore e aziende che metteranno alla prova lui e tutta la squadra dei suoi *super eroi*. Molto si dedica alla formazione aziendale come *motivatore* e *coach* affiancando le imprese in progetti di *vision development* e *assessment*.

Quindici anni intensi, frenetici vissuti con passione e ampi riconoscimenti. Per scelta ha voluto mantenere indipendente il suo Studio di consulenze credendo nella forza delle idee e delle capacità più che a quelle delle lobby e lo hanno ripagato la stima di numerose e importanti aziende, aiutate dai suoi *super eroi* a risolvere problematiche complesse, ad individuare nuove finestre di business e investimento, a sviluppare valore e nuove capacità'.

Nel 2009 l'incontro casuale con un noto architetto e art-designer di Torino lo fa ritornare al vecchio amore per l'Arte, il design e la creatività' e il gusto dell'architettura. Con lui fonda l'agenzia di eventi culturali <bevisible+>. Così carico di nuove energie ed entusiasmo riparte per una ennesima e stimolante avventura che lo porta a rapportarsi anche come *cultural manager* con pregiate Istituzioni pubbliche culturali quali: Musei, Fondazioni, Gallerie e Pinacoteche, Teatri etc. con l'obiettivo di rispolverare il sopito mecenatismo pubblico e privato d'impresa per la diffusione dell'Arte e della cultura Contemporanea. Con le attività' di bevisible+ nel 2014 pubblica un libro "Eccellenze Illuminate" edito dalla casa editrice Altralinea di Firenze in cui Mostra proprio uno di questi progetti così ambiziosi, sviluppati con la Pinacoteca di Brera, l'Accademia e dieci grandi aziende cosiddette "illuminate" nella divulgazione dell'Arte e della cultura contemporanea dell'eccellenza. Il libro è un successo non solo culturale ma anche di un pubblico, colto, attento e sensibile alla nuova rinascita culturale in atto, in un solo anno viene venduto in Italia, U.S.A. e Nord Europa.

In occasione di EXPO 2015, esce un altro suo lavoro editoriale dal titolo "venti&venti", in cui l'editore fiorentino gli chiede di rappresentare gli oltre 20 grandi eventi realizzati negli ultimi anni di lavoro con l'agenzia bevisible+, attraverso il racconto di un percorso progettuale, fatto di uno spaccato testimoniale di uomini di cultura, artisti internazionali, illustri professionisti, manager d'industria e imprenditori, nonché la collaborazione con Istituti pubblici e privati del settore cultura. Il libro che raccoglie un folto numero di documenti e immagini d'archivio, traccia il percorso di ricerca comunicativo e diffusivo che questo grande lavoro strategico, ha, innanzitutto, voluto rappresentare nello sviluppo del dialogo tra mondi apparentemente "estranei" tra loro – arte e impresa – e forse anche incompatibili e che la cultura italiana e internazionale, attraverso i loro linguaggi, sono stati capaci di accomunare a qualsiasi realtà' anche molto eterogenea.

Nel 2016 entra a pieno titolo nel business del co-working, creando e fondando un brand proprio per la condivisione non solo di postazioni di lavoro, ma contatti tra progetti, offrendo a qualificati profili professionali spazi di lavoro tra Milano, Torino e Roma idonei per progettare, creare e condividere esperienze professionali ed umane. Una formula di lavoro basata su principi della partecipazione e condivisione intellettuale.

Il sogno nel cassetto di Antonello Andrea D'Egidio, a cui si dedicherà nei prossimi anni della sua vita umana e professionale, è quello di contribuire alla progettazione e costruzione di uno "spazio" intellettuale e fisicamente concreto in cui le giovani menti talentuose possano agire nel prossimo futuro verso il miglioramento della cosiddetta e inesplorata "coscienza sociale", senza pregiudizi strutturali e barriere di diffidenza concettuale, così da permettere loro di costruire in ogni settore possibile della *creatività intellettuale* quel - bello - e quel - buono - di cui il mondo avrà sempre "terribilmente" bisogno!